



COMUNE DI CAORLE

Città metropolitana di Venezia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. OSVALDO SCHIORLIN

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
6.3. Equilibri di bilancio	11
6.4. Previsioni di cassa	14
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	26
8.1. Fondo di riserva di competenza	26
8.2. Fondo di riserva di cassa	26
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
8.4. Fondi per spese potenziali	27
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	28
9. INDEBITAMENTO	28
10. ORGANISMI PARTECIPATI	30
11. PNRR	31
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
13. CONCLUSIONI	36

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 3 del 9 gennaio 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Caorle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 9 gennaio 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Osvaldo Schiorlin



1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. Osvaldo Schiorlin **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 26.01.2026;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 05/01/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 28.12.2023 con delibera n. 305, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 05/01/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Caorle registra una popolazione al 01.01.2023, di n 11.142 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023, considerato il differimento dei termini di approvazione del bilancio al 31.03.2024 di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 22.12.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio. Di conseguenza, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è attivato nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Avendo l'Ente deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha riprogrammato nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011): in particolare il Dup è stato adottato con delibera di giunta comunale n. 289 del 19/12/2023. I termini sono comunque ordinatori e non perentori.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.79 del 28.12.2023, ha espresso parere con verbale n. 39 del 20.12.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 e risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto all'interno del DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a



legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 27.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06/04/2023 con verbale n. 16.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 9.215.303,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.159.830,42
b) Fondi accantonati	€ 2.990.329,49
c) Fondi destinati ad investimento	€ 285.096,02
d) Fondi liberi	€ 3.780.047,48
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 9.215.303,41

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 4.516.288,73 così dettagliato:

- Quote accantonate € 37.729,60
- Quote vincolate € 544.644,53
- Quote destinate agli investimenti € 246.000,00
- Quote disponibili € 3.687.914,60



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€4.516.288,73	€2.327.910,56	€-	€-
Fondo pluriennale vincolato	€8.947.158,74	€3.400.000,00	€2.200.000,00	€300.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€21.939.980,00	€23.221.000,00	€23.221.000,00	€23.221.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€1.783.524,45	€1.531.675,07	€1.368.492,00	€1.305.522,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€6.839.770,00	€6.878.102,00	€6.713.102,00	€6.713.102,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€7.643.076,66	€10.131.234,00	€1.935.000,00	€1.135.000,00



ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€22.222,23	€22.222,23	€22.222,23	€22.222,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€1.700.000,00	€-	€-	€-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€3.000.000,00	€3.000.000,00	€3.000.000,00	€3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€6.746.000,00	€6.746.000,00	€6.746.000,00	€6.746.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€63.138.020,81	€57.258.143,86	€45.205.816,23	€42.442.846,36

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€-	€-	€-	€-
Titolo 1 - Spese correnti	€30.673.492,44	€30.527.777,07	€29.952.094,00	€29.684.124,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€21.427.006,14	€15.460.144,56	€4.275.000,00	€1.775.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€22.222,23	€22.222,23	€22.222,23	€22.222,23
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€1.269.300,00	€1.502.000,00	€1.210.500,00	€1.215.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€3.000.000,00	€3.000.000,00	€3.000.000,00	€3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€6.746.000,00	€6.746.000,00	€6.746.000,00	€6.746.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€63.138.020,81	€57.258.143,86	€45.205.816,23	€42.442.846,36

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma



Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 3.400.000,00
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.700.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 1.700.000,00
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 2.200.000,00
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 500.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 500.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 700.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 700.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 1.700.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 1.700.000,00
Totale FPV entrata parte capitale	€ 3.400.000,00
TOTALE	€ 3.400.000,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.



6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	31.630.777,07	31.302.594,00	31.239.624,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	30.527.777,07	29.952.094,00	29.684.124,13
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		933.772,00	933.772,00	933.772,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.502.000,00	1.210.500,00	1.215.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 399.000,00	140.000,00	340.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	939.000,00	400.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		94.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	540.000,00	540.000,00	540.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	2.327.910,56	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.400.000,00	2.200.000,00	300.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.153.456,23	1.957.222,23	1.157.222,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	939.000,00	400.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	22.222,23	22.222,23	22.222,23
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	540.000,00	540.000,00	540.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	15.460.144,56 2.200.000,00	4.275.000,00 300.000,00	1.775.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	22.222,23	22.222,23	22.222,23
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	22.222,23	22.222,23	22.222,23
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultando di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

E.5.03.00.00.000.

E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

U.3.03.00.00.000.

U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 540.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Imposta di soggiorno: € 500.000,00

Sanzioni al C.d.S.: € 40.000,00

L'importo di euro 939.000 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da proventi da:

permessi a costruire: € 845.000,00

entrate da alienazione aree: € 94.000,00

L'equilibrio finale è pari a zero.



L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 2.327.910,56 di avanzo vincolato presunto.

Data l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 15.882.608,88	€ 14.959.552,39	€ 15.000.000,00
di cui cassa vincolata	€ 1.080.494,05	€ 995.373,06	€ 1.054.292,93
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.



L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 1.054.292,93.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011);
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE;

si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.



7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura dello 0,8%, con criterio di accertamento per cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, stimato sulla base dei dati di consuntivo 2022, sull'andamento 2023 e sulle variazioni in aumento delle aliquote consentite dalla normativa vigente, sulla base degli indirizzi del DUP 2024-2026 approvato, è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 7.586.500,00	€ 8.580.000,00	€ 8.580.000,00	€ 8.580.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 8.389.136,00	€ 8.066.000,00	€ 8.066.000,00	€ 8.066.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 534.955,75	€ 555.772,00	€ 555.772,00	€ 555.772,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 8.066.000,00, con una diminuzione di euro 323.163 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 in quanto la scadenza per la sua approvazione è fissata al 30 aprile dell'anno successivo ovvero, se posteriore, al termine di approvazione del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata anche le somme a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis), a valere sugli esercizi successivi, al fine di contenere l'aumento del PEF entro il limite del 6,6%;
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 4.000.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 4.000.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene anche** tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 361.748,36	€ 684.980,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo, specificando che il dato è stato ricostruito extra contabilmente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 655.000,00	€ 655.000,00	€ 655.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 670.000,00	€ 670.000,00	€ 670.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00
Percentuale fondo (%)	11,64%	11,64%	11,64%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 592.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 15.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 292 in data 21.12.2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 7.500,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 331.775,00 (pari al 57,5% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 22.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:



- al titolo 1 spesa corrente per euro 291.755,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 40.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	157.300,00	157.300,00	157.300,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	836.620,00	836.620,00	836.620,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	993.920,00	993.920,00	993.920,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.292.961,00	€ 3.260.700,00	€ 3.260.700,00	€ 3.260.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 304 del 28/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,39%.



Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa alcun fondo svalutazione crediti di euro.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le tariffe relative al mercato ittico con deliberazione G.C. n. 60 del 08.05.2023 e le tariffe dei parcheggi in zona blu con deliberazione G.C. n. 100 del 04.05.2023.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 841.759,96	€ 986.000,00	€ 1.114.000,00		€ 974.000,00		€ 974.000,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 2.940.318,40	€ 1.149.987,18	€ 1.790.331,22
2023 (assestato)	€ 2.791.088,00	€ 1.000.000,00	€ 1.791.088,00
2024	€ 2.500.000,00	€ 845.000,00	€ 1.655.000,00
2025	€ 1.770.000,00	€ 400.000,00	€ 1.370.000,00
2026	€ 970.000,00	€ 200.000,00	€ 770.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:



PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 5.981.076,69	€ 5.551.463,43	€ 5.696.565,73	€ 5.681.250,87
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 499.464,04	€ 473.494,14	€ 456.222,77	€ 455.171,26
103	Acquisto di beni e servizi	€ 18.303.764,68	€ 18.176.737,50	€ 17.695.048,50	€ 17.655.770,00
104	Trasferimenti correnti	€ 3.690.435,50	€ 3.791.870,00	€ 3.653.870,00	€ 3.579.370,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 517.649,00	€ 546.900,00	€ 485.900,00	€ 421.750,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 92.700,00	€ 72.500,00	€ 52.500,00	€ 36.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.588.402,53	€ 1.914.812,00	€ 1.911.987,00	€ 1.854.812,00
	Totale	€ 30.673.492,44	€ 30.527.777,07	€ 29.952.094,00	€ 29.684.124,13

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 5.551.461,93 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.281.273,54, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) come risultante dalla seguente tabella:



LIMITAZIONE SPESE DI PERSONALE (Art. 1 comma 557- 557 bis e ter Legge 296/2006)					
			STANZIAMENTI	STANZIAMENTI	STANZIAMENTI
		MEDIA 2011-2013	2024	2025	2026
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	(+)	3.771.469,73	4.233.763,85	4.330.186,98	4.317.817,33
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	(+)				
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	(+)				
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuta	(+)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	(+)				
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 d.lgs. n. 267/2000	(+)				
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	(+)				
Spese per il personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e/o organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	(+)	156.754,29			
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	(+)	1.108.323,24	1.257.747,58	1.286.428,75	1.283.485,54
IRAP	(+)	299.640,26	350.094,14	357.822,77	356.771,26
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	(+)	36.149,83	64.000,00	84.000,00	84.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	(+)	5.349,75			
Altre spese (specificare) - Spese per il personale in quiescenza	(+)	13.871,75			
TOTALE		5.391.558,85	5.915.605,57	6.068.438,50	6.052.074,13
A DETRARRE					
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	(-)	4.538,99	43.807,57	28.688,50	12.322,13
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale	(-)		25.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (dato tratto dalla Corte dei Conti anche se per i principi del bilancio e del codice Siope la formazione e le missioni non sono classificabili come codice 01 ma 03. Pertanto tale voce deve essere utilizzata solo dagli enti che hanno collocato tali spese nel codice 01)	(-)				
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	(-)				
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	(-)	845.950,61	1.035.405,28	1.035.405,28	1.035.405,28
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	(-)	191.577,06	204.371,00	204.371,00	204.371,00
Spesa per assunzioni ex DM 17.03.2020	(-)		502.336,58	502.336,58	502.336,58
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	(-)	36.446,84	49.907,00	49.907,00	49.907,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione del codice della strada	(-)		148.200,00	148.200,00	148.200,00
Incentivi per la progettazione	(-)	28.545,03	23.600,00	23.600,00	23.600,00
Incentivi per il recupero ICI	(-)				
Diritti di rogito	(-)	3.226,80			
TOTALE DETRAZIONI		1.110.285,32	2.032.627,43	2.017.508,36	2.001.141,99
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE DETRAZIONI		4.281.273,54	3.882.978,14	4.050.930,14	4.050.932,14
		B	C	C	C
VERIFICA LIMITI			LIMITE RISPETTATO	LIMITE RISPETTATO	LIMITE RISPETTATO

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 29.559,18.



L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 15.460.144,56;
- per il 2025 ad euro 4.275.000,00
- per il 2026 ad euro 1.775.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro **sono** state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Gli interventi sono inseriti in bilancio in base al cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione comunicato dal Settore Tecnico.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente (importi in euro):



INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTI	PERMESSI DI COSTRUIRE	MUTUI	ALIENAZIONI	AVANZO VINCOLATO	IMPOSTA SOGGIORNO	TOTALE FINANZIATO	IMPORTI GIÀ FINANZIATI
ESERCIZIO 2024									
Messa in sicurezza innesti viari lungo la S.P. 54 - Intervento 2 intersezione S.P. 54 con Corso Venezia	725.000,00	350.000,00	375.000,00					725.000,00	
Lavori di sistemazione di Via Isarco	750.000,00	500.000,00				184.910,56		684.910,56	65.089,44€
Realizzazione di un sistema integrato ed interconnesso di percorsi ciclabili in ambito intercomunale	5.200.000,00	5.045.000,00			155.000,00			5.200.000,00	
Realizzazione Loculi e Ossario Cimitero di San Giorgio di Livenza	300.000,00					300.000,00		300.000,00	
Realizzazione pista ciclabile Duna Verde	300.000,00						300.000,00	300.000,00	
Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport Vicentini	500.000,00					500.000,00		500.000,00	
Interventi di sistemazione pavimentazioni e del Centro Storico	200.000,00						200.000,00	200.000,00	
Sistemazione del percorso pedonale lungo il Canale dell'Orologio	400.000,00	400.000,00						400.000,00	
Completamento Teatro Bafile	3.400.000,00			1.700.000,00				1.700.000,00	1.700.000,00 €



INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBU TI	PERMESSI DI COSTRUIRE	MUTUI	ALIENAZIO NI	AVANZO VINCOLAT O	IMPOSTA SOGGIORN O	TOTALE FINANZIAT O	IMPORTI GIA FINANZIATI
ESERCIZIO 2024									
Riqualificazion e lungomare Trieste	1.200.000,00					1.200.000,00		1.200.000,00	
Recupero edificio 2 Polizia Locale	300.000,00		300.000,00					300.000,00	
Manutenzione straordinaria scuole - adeguamento norme sismiche edifici scolastici	200.000,00		65.000,00		135.000,00			200.000,00	
Lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi	300.000,00				300.000,00			300.000,00	
Manutenzione alloggi E.R.P.	250.000,00				250.000,00			250.000,00	
Riqualificazion e Parco del Pescatore e Parco Giochi Santa Margherita	300.000,00		300.000,00					300.000,00	
TOTALE 2024	14.325.000,00	6.295.000,00	1.040.000,00	1.700.000,00	840.000,00	2.184.910,56	500.000,00	12.559.910,56	1.765.089,44

INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBU TI	PERMESSI DI COSTRUIRE	MUTUI	ALIENAZIO NI	AVANZO VINCOLAT O	IMPOSTA SOGGIORN O	TOTALE FINANZIAT O	IMPORTI GIA FINANZIATI
ESERCIZIO 2025									
Manutenzione straordinaria strade	700.000,00		700.000,00					700.000,00	
Realizzazione pista ciclabile Ponte Riello - Ottava Presa	1.000.000,00		500.000,00				500.000,00	1.000.000,00	
TOTALE 2025	1.700.000,00		1.200.000,00				500.000,00	1.700.000,00	



INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTI	PERMESSI DI COSTRUIRE	MUTUI	ALIENAZIONI	AVANZO VINCOLATO	IMPOSTA SOGGIORNO	TOTALE FINANZIATO	IMPORTI GIÀ FINANZIATI
ESERCIZIO 2026									
Realizzazione pista ciclabile viale Panama	1.100.000,00		600.000,00				500.000,00	1.100.000,00	
TOTALE 2026	1.100.000,00		600.000,00				500.000,00	1.100.000,00	

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2024-2026 non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 29.06.2023, ha approvato l'affidamento in concessione dei servizi di manutenzione e gestione integrata degli impianti termici, della fornitura del combustibile e dei lavori di riqualificazione impiantistica e delle opere di efficientamento energetico da eseguirsi presso le strutture comunali, disponendo l'attivazione di un partenariato pubblico-privato attraverso la concessione del servizio mediante Project Financing. La procedura di scelta del contraente non ha avuto, ad oggi, alcun seguito.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 146.500,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 158.675,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 101.500,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)



L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 933.772,00 per l'anno 2024;
 - euro 933.772,00 per l'anno 2025;
 - euro 933.772,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice, come definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:



Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 15.000,00		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00		€ 4.140,00		€ 4.140,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 60.000,00		€ 60.000,00		€ 60.000,00	
Fondo a copertura riduzione FSC	€ 172.000,00		€ 172.000,00		€ 172.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	272.586,91
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	204.088,04
<i>Indennità fine mandato</i>	<i>4.088,04</i>
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	<i>200.000,00</i>

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento



derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	12.966.567,44	11.211.430,58	11.656.432,51	10.154.432,51	8.943.932,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.700.000,00		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.260.802,01	1.254.998,07	1.502.000,00	1.210.500,00	1.215.500,00
Estinzioni anticipate (-)	494.334,85	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	11.211.430,58	11.656.432,51	10.154.432,51	8.943.932,51	7.728.432,51

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 363.707,88	€ 517.649,00	€ 546.900,00	€ 485.900,00	€ 421.750,00
Quota capitale	€ 1.755.136,86	€ 1.254.998,07	€ 1.502.000,00	€ 1.210.500,00	€ 1.215.500,00
Totale fine anno	2.118.844,74	1.772.647,07	2.048.900,00	1.696.400,00	1.637.250,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	363.707,88	517.649,00	546.900,00	485.900,00	421.750,00
entrate correnti	27.332.803,42	27.366.384,51	29.646.079,38	29.646.079,38	29.646.079,38
% su entrate correnti	1,33%	1,89%	1,84%	1,64%	1,42%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:



L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti per euro 94.000,00 nel 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita:

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto non ricorre la fattispecie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2023, con deliberazione del Consiglio comunale n. 77, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente, rispetto all'obbligo di fissazione di obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico, all'interno del DUP, ha rilevato che le compagini sociali di A.S.V.O. S.p.A., A.T.V.O. S.p.A, L.T.A. S.p.A. VERITAS S.p.A. sono composte da una pluralità di enti pubblici soci e tutte le società operano secondo il modello dell'"in house providing" con la previsione, a livello statutario, per ciascuna



di esse, di uno specifico organismo di indirizzo e controllo da parte dei soci. Pertanto, i definitivi indirizzi saranno quelli che scaturiranno in seno agli organismi di controllo analogo statutariamente preposti, in collaborazione con i rispettivi Enti di Bacino.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con deliberazione di G.C. n. 251 del 9.11.2023 ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Fase di Attuazione
Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di edifici scolastici - Istituto comprensivo Palladio - Interventi di manutenzione straordinaria di una copertura e di messa in sicurezza dei locali (art. 1, comma 29, lett. a) L. 160/2019 – annualità 2020)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Min. Interno	08/03/2021	90.000,00	Concluso
Manutenzione straordinaria fabbricato di edilizia residenziale pubblica- Edificio "B" sito in Caorle Via del Rombo n. 4 (art. 1, comma 29 e comma 37, lett. a) L. 160/2019 – annualità 2021 + Decreto dell'11 Novembre 2020 pubblicato in G.U. n° 289 del 20/11/2020) – annualità 2021	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Min. Interno	14/05/2022	120.000,00	Concluso
Efficientamento energetico Centro Civico - Centrale termofrigorifera Piazza Vescovado - Decreto dell'11 Novembre 2020 pubblicato in G.U. n° 289 del 20/11/2020) – annualità 2021	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Min. Interno	15/11/2021	60.000,00	Concluso
Riqualificazione urbana ed architettonica di Viale Santa Margherita nel Capoluogo - 1° Stralcio (art. 1, comma 139 L. 145/2018)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Min. Interno	03/05/2021	1.250.000,00	Concluso
Riqualificazione urbana ed architettonica di Viale Santa Margherita nel Capoluogo - 2° stralcio. (art. 1, comma 139 L. 145/2018)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Min. Interno	29/03/2024	1.250.000,00	Esecuzione



Interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica. Edificio "D" sito in Caorle, Via del Rombo n. 5 (art. 1, comma 29, lett. a) L. 160/2019 – annualità 2022)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Min. Interno	03/06/2023	90.000,00	Concluso
Interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica. Edificio "D" sito in Caorle, Via del Rombo n. 3 (art. 1, comma 29, lett. a) L. 160/2019 – annualità 2023)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Min. Interno	09/01/2024	90.000,00	Esecuzione
(art. 1, comma 29, lett. a) L. 160/2019 – annualità 2023)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	Min. Interno	31/12/2025	90.000,00	Programmazione
Riqualificazione funzionale ed energetica dello stadio comunale "G. Chiggiato" (PIU' SPRINT - Piano Urbano Integrato per sport rigenerazione inclusione nel territorio metropolitano veneziano)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	2.2	Min. Interno	03/07/2024	1.272.431,56	Esecuzione
Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	1.1.3	Min. Lavoro e Politiche Sociali	30/06/2026	330.000,00	Esecuzione
Adozione SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.4	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	28/07/2023	14.000,00	Esecuzione
App IO - Comuni - Aprile 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.3	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	28/07/2023	4.459,00	Esecuzione



Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	02/04/2024	115.064,00	Programmazione
Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.1	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	29/01/2024	155.234,00	Programmazione
"Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.5	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	30/06/2023	32.589,00	Esecuzione
Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni - Ottobre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.3.1	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale	30/06/2023	20.344,00	Programmazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- Interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica, Edificio "D" sito in Caorle, Via del Rombo n. 5 (art. 1, comma 29, lett. a) L. 160/2019 – annualità 2022: €. 45.000,00;
- Riqualficazione funzionale ed energetica dello stadio comunale "G. Chiggiato": €. 127.243,15;
- Riqualficazione urbana e architettonica di Viale Santa Margherita: €. 750.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:



- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i contributi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti



Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Osvaldo Schiorlin